



**C. C. NAPOLI**  
**Mercoledì, 15 maggio 2019**

**C. C. NAPOLI**  
**Mercoledì, 15 maggio 2019**

**C. C. NAPOLI**

15/05/2019 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 59	<i>Valerio Piccioni</i>	
<b>Magnini: confermati i 4 anni «Ora parlerò pure io» E il...</b>		1
15/05/2019 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 9		
<b>Tra i premiati anche Oliva e Porzio</b>		3
15/05/2019 <b>Corriere dello Sport (ed. Campania)</b> Pagina 46	<i>Paolo de Laurentis</i>	
<b>Il caso Magnini finirà a Losanna</b>		4
15/05/2019 <b>Il Mattino</b> Pagina 31	<i>Gianluca Agata</i>	
<b>Giornalismo e sport in lutto addio a Lucio Cirino Pomicino</b>		5
14/05/2019 <b>corrieredellosport.it</b>		
<b>Nuoto: confermata la squalifica di 4 anni a Magnini</b>		7
15/05/2019 <b>Il Roma</b> Pagina 10		
<b>Addio a Lucio Cirino Pomicino, collega amabile e buono</b>		8
15/05/2019 <b>La Nazione</b> Pagina 71		
<b>Pro Recco-Stella Rossa La Champions alle 19</b>		10



a 30 anni dal Tna in primo grado. Il campione è rimasto fuori dall' inchiesta penale, i pm non gli hanno contestato nessun addebito. Ma per i procuratori sportivi il contenuto di alcune intercettazioni ambientali significa «tentato uso». In particolare, le motivazioni insistono su questo, c' è una differenza fra «integrazioni» e «integrazioni plus».

Magnini non fece controllare semplicemente il prodotto, ma si rivolse a Farnetani (che per il suo ruolo in questo passaggio ha avuto un anno in più) per sottoporsi a un esame antidoping privato a Perugia, un modo - per la sentenza è il punto chiave - per accertarsi che la sostanza non fosse rilevabile.

Sostanza che però non è citata.

E proprio a questa assenza si era riferito Magnini nel suo sfogo dopo la sentenza di primo grado: «Mi hanno sbattuto in prima pagina per sostanze mai precisate, con prove che non esistono». Il nuotatore aveva poi alluso ad alcune controverse modalità degli interrogatori raccolti nel corso dell' istruttoria «sportiva». Un tema che però non sarebbe entrato nei due dibattimenti.

TEMPO DI LETTURA 2'27"

*Valerio Piccioni*





C. C. NAPOLI

## Il caso Magnini finirà a Losanna

Il Tribunale Nazionale Antidoping 2 (ovvero di appello), presieduto da Luigi Fumagalli, ha confermato la squalifica di 4 anni comminata in primo grado all'ex campione del mondo di nuoto, Filippo Magnini, per tentato uso di sostanze dopanti. Assolto invece il suo compagno di squadra Michele Santucci. Passa da 4 a 5 anni lo stop per il fisioterapista Emiliano Farnetani.

**INTERPRETAZIONE.** In oltre 50 pagine di motivazioni - riporta l'Ansa - si sottolinea che per Magnini il tentato uso è spiegato dal fatto che l'atleta si faceva assistere dal dottor Porcellini (condannato in primo grado dal TNA a 30 anni) oltre che per le normali integrazioni anche da "integrazioni plus" che erano riferibili ad ordinativi fatti all'estero da Antonio Maria De Grandis (condannato in primo grado dal TNA a 25 anni). E con queste "integrazioni plus" venivano richiesti controlli antidoping privati a Perugia sulle urine dell'atleta.

Il controllo privato viene considerata la prova del «tentato uso» e non uno scrupolo di Magnini per evitare di prendere prodotti contaminati e risultare quindi positivo "a sua insaputa" come a volte è accaduto ad altri atleti, poi comunque squalificati. Quindi se Magnini avesse fatto controllare il prodotto (definito comunque "integratore plus2 e non sostanza dopante) nessun problema. Aver fatto un test delle urine - invece - presupporrebbe l'intento di doparsi. Da qui i quattro anni di squalifica. Poco importa, ai fini della giustizia sportiva, che Magnini non sia mai stato trovato positivo a nessun controllo né che ne abbia mai saltato uno.

**SANTUCCI.** Assolto invece Santucci, che pure in primo grado aveva preso quattro anni. Per l'azzurro, ormai fuori dalle competizioni, è comunque la fine di un incubo.

**LOSANNA.** Finisce qui solo per la giustizia sportiva italiana. Magnini non si arrenderà e andrà al Tas di Losanna. Ieri ha pubblicato due video dati il 13 maggio - con la partita dell'Inter sullo sfondo - in cui anticipava di aver saputo dai giornalisti che ieri sarebbe stato il giorno della sentenza. Lui e gli avvocati invece erano all'oscuro di tutto: «Questo per far capire la mancanza di serietà in tutta questa vicenda».

Paolo de Laurentiis

46 | FORMULA 1 | AL MONTECLO

Ieri a Barcellona tutti in pista per la prima giornata di test

## FERRARI, PROVE DI NUOVO ASSETTO

Bottas velocissimo e Mercedes lavora per il Canada. Leclerc cerca soluzioni in vista di Montecarlo



Ieri a Barcellona 100 giri per Charles Leclerc

**di Stefano Farnetani**  
L'ultima prova invernale in F1. La Ferrari ha provato il nuovo assetto (il secondo scorso) in un test di 100 giri (il primo fatto in Bahrain) e il terzo in questo weekend di ieri. Il pilota ha fatto un test di 100 giri in un'ora e 15 minuti, con un tempo di 1:15.511. Il pilota ha fatto un test di 100 giri in un'ora e 15 minuti, con un tempo di 1:15.511. Il pilota ha fatto un test di 100 giri in un'ora e 15 minuti, con un tempo di 1:15.511.

## Il caso Magnini finirà a Losanna

di Paolo de Laurentiis



MICHELE SANTUCCI, 28 anni, assolto in aprile 2018

Il Tribunale Nazionale Antidoping 2 (ovvero di appello), presieduto da Luigi Fumagalli, ha confermato la squalifica di 4 anni comminata in primo grado all'ex campione del mondo di nuoto, Filippo Magnini, per tentato uso di sostanze dopanti. Assolto invece il suo compagno di squadra Michele Santucci. Passa da 4 a 5 anni lo stop per il fisioterapista Emiliano Farnetani.

**INTERPRETAZIONE.** In oltre 50 pagine di motivazioni - riporta l'Ansa - si sottolinea che per Magnini il tentato uso è spiegato dal fatto che l'atleta si faceva assistere dal dottor Porcellini (condannato in primo grado dal TNA a 30 anni) oltre che per le normali integrazioni anche da "integrazioni plus" che erano riferibili ad ordinativi fatti all'estero da Antonio Maria De Grandis (condannato in primo grado dal TNA a 25 anni). E con queste "integrazioni plus" venivano richiesti controlli antidoping privati a Perugia sulle urine dell'atleta.

**SANTUCCI.** Assolto invece Santucci, che pure in primo grado aveva preso quattro anni. Per l'azzurro, ormai fuori dalle competizioni, è comunque la fine di un incubo.

**LOSANNA.** Finisce qui solo per la giustizia sportiva italiana. Magnini non si arrenderà e andrà al Tas di Losanna. Ieri ha pubblicato due video dati il 13 maggio - con la partita dell'Inter sullo sfondo - in cui anticipava di aver saputo dai giornalisti che ieri sarebbe stato il giorno della sentenza. Lui e gli avvocati invece erano all'oscuro di tutto: «Questo per far capire la mancanza di serietà in tutta questa vicenda».

**LA NUOVA F1**  
Il GP Olanda torna in F1 dal 2020

Il prossimo anno la F1 tornerà in Olanda, con il Gran Premio di Formula 1. La notizia è stata annunciata dal presidente della F1, Sebastian Vettel, durante una conferenza stampa a Barcellona.

**BIODIVERSITÀ**  
Ora venti una rapina su un supermercato

Milano, 15 maggio. Un'operazione di polizia ha portato all'arresto di venti persone coinvolte in una serie di rapine in supermercati di tutta la regione. Le indagini sono state condotte dalla polizia di Milano.

**Pauro per i fiotti (eri con l'Alfa) auto di destra ma la sta bene**

Un'auto di destra è stata trovata con i fiotti di un'Alfa Romeo. L'auto è stata trovata in un'area di sosta.

Corriere dello Sport

Sezione Sport

15 maggio 2019

46

Corriere dello Sport

Sezione Sport

15 maggio 2019

46



# Giornalismo e sport in lutto addio a Lucio Cirino Pomicino

IL CRONISTA Un angolo della bacheca del terzo tempo nella club house dell' Amatori Rugby Napoli, fresca di promozione in serie A, è firmato Lucio Cirino Pomicino. Firmato perché il rugby è stato la più grande passione del giornalista sportivo scomparso ieri, improvvisamente, all' età di 74 anni. Spille, cravatte, memorabilia conservati come reliquie a Napoli raccolti da ogni angolo dove la palla ovale potesse avere seguito: Twickenham a Londra, Murrayfield a Edimburgo, Arms Park a Cardiff, Lansdowne Road a Dublino. Il Sei Nazioni di rugby porta la sua firma sulle colonne del Mattino, come nelle visite negli stadi templi della palla ovale mondiale. E la sua firma era anche sugli scudetti della Partenope Rugby, i due titoli vinti a metà degli anni Sessanta. Uno sport amato dal fratello Mariano, giornalista e avvocato di Achille Lauro, che assieme al politico Paolo, all' aiuto regista Francesco, all' attore Bruno, a Tonino e Rosaria componevano la famiglia Pomicino.

«Sette fratelli che tifavano per sette squadre diverse e hanno imparato così la tolleranza», ha raccontato nella sua biografia Paolo, esponente di primissimo piano della Democrazia Cristiana e più volte ministro della Repubblica negli Settanta, Ottanta e primi anni Novanta. Così come lui, in giovanissima età ha frequentato i campi di rugby diventandone poi il cantore, allo stesso modo ha fatto con il figlio Marco, iniziato alla palla ovale piuttosto che alle gesta di Maradona.

STELLA D' ARGENTO Napoletano di piazza Cavour, Stella d' argento del Coni al merito sportivo, Cirino Pomicino ha raccontato tutto lo sport napoletano, iniziando con il pugilato, in quella società fondata con l' editore Tullio Pironti, ex boxeur, e il giornalista e scrittore Franco Esposito, ex tecnico. Una vita per gli sport olimpici vedendo da bordocampo la Carpisa di Mario Maione vincere la Coppa Italia e la semifinale scudetto nel basket; poi i successi del Centro Ester Barra con Maurizio Cacciatori e Keba Phipps del volley femminile; i trionfi nelle coppe della pallanuoto. E la battaglia per gli impianti sportivi, frequentando assiduamente i più importanti e vincenti circoli cittadini. Se si potesse fare l' elenco dei presidenti raccontati dalla sua penna si andrebbe tranquillamente oltre la decina, tra quelli della Canottieri Napoli, del Posillipo, del Tennis Club, della Rari Nantes e dei tanti altri sodalizi napoletani. Due anni fa era stato il promotore di un premio per Carlo de Gaudio, storico presidente della Canottieri e dirigente accompagnatore della Nazionale che vinse i Mondiali di calcio nell' 82. Il circolo giallorosso

Primo Piano Napoli



## Il personaggio Ischia saluta Bondavalli signore della «dolce vita»

► È morto a 73 anni il «Leone bianco» storico patron della discoteca Valentino  
► Le serate con Brigitte Bardot e Coco Chanel i balli sfrenati della Ferilli e le gag di Galeazzi

LA SCOMPARSA

Massimo Ferilli

Con lui se ne è andata un pezzo significativo della «dolce vita» e delle notti epistolari che tanti personaggi famosi del mondo del giornalismo, della musica, del cinema e dell'arte hanno vissuto. È un pezzo di storia che si è svoltato in un clima valiziano e il fenomeno volgarizzato nei suoi formati locali, ma non è solo un fatto di Ischia. È un pezzo di storia che si è svoltato in un clima valiziano e il fenomeno volgarizzato nei suoi formati locali, ma non è solo un fatto di Ischia. È un pezzo di storia che si è svoltato in un clima valiziano e il fenomeno volgarizzato nei suoi formati locali, ma non è solo un fatto di Ischia.

IL BY NIGHT

Vivere bene, godendo del piacere della vita e della compagnia delle belle persone. Questo era l'obiettivo di un pezzo di vita che si è svoltato in un clima valiziano e il fenomeno volgarizzato nei suoi formati locali, ma non è solo un fatto di Ischia. È un pezzo di storia che si è svoltato in un clima valiziano e il fenomeno volgarizzato nei suoi formati locali, ma non è solo un fatto di Ischia.

DA UNO INVESTITO A UNO RICCO BARCOLO

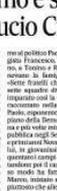
IL CORRIDOIO DEGLI AMICI «MENO MALE CHE SEI ESISTITO»



A LUIE BIANCA Bondavalli con i fratelli



Il fratello con un'immagine in far



Il fratello con un'immagine in far



A LUIE BIANCA Bondavalli con i fratelli



Il fratello con un'immagine in far



Il fratello con un'immagine in far

M Mercoledì 15 Maggio 2019

Il Mattino

Il personaggio

## Ischia saluta Bondavalli signore della «dolce vita»

► È morto a 73 anni il «Leone bianco» storico patron della discoteca Valentino  
► Le serate con Brigitte Bardot e Coco Chanel i balli sfrenati della Ferilli e le gag di Galeazzi



A LUIE BIANCA Bondavalli con i fratelli



Il fratello con un'immagine in far



Il fratello con un'immagine in far



A LUIE BIANCA Bondavalli con i fratelli



Il fratello con un'immagine in far



Il fratello con un'immagine in far



proprio ieri sera, nella cena che ha visto la squadra di pallanuoto ritrovarsi dopo la salvezza ottenuta, lo ha ricordato con un minuto di silenzio. «È una perdita che mi ha colpito profondamente per l'amicizia più che trentennale che mi legava a Lucio» ha ricordato il presidente della Canottieri Achille Ventura, che invierà il tecnico Zizza e una delegazione dei giocatori ai funerali del giornalista. Attesi anche molti sportivi del mondo del rugby, della pallanuoto, della pallavolo, delle istituzioni politiche che si stringeranno alla famiglia nell'ultimo saluto a Lucio. Sposato da 48 anni con Lucia, due figli, Marco e Stefano cui è stato instillato il virus dello sport, aveva pronto l'accredito per le Universiadi, non si era fermato qualche anno fa per riposare neanche dopo una malattia. L'amore per lo sport e per Il Mattino, che lo ricorda con dolore. Nelle pagine di cronaca aveva scritto due giorni fa l'ultimo articolo, dedicato all'assemblea del Circolo Posillipo. Cinquanta anni di passione giornalistica.

Aveva cominciato a scrivere di sport sulle colonne del Roma per passare nel 1974 a scrivere per Il Mattino. Ultimamente si era prodigato per la nascita di una compagnia teatrale amatoriale che aveva messo in piedi forte della sua seconda grande passione, quella per lo spettacolo, cresciuta di pari passo con la voglia di raccontare lo sport. I funerali oggi alle ore 16,30 nella chiesa di San Gennaro al Vomero in via Bernini 55.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

*Gianluca Agata*

# Nuoto: confermata la squalifica di 4 anni a Magnini

*Il Tribunale Nazionale Antidoping dà ragione alla Nado Italia per la condanna all' ex campione del mondo per tentato uso di sostanze dopanti. Assolto, invece, Michele Santucci*

ROMA - Il Tribunale Nazionale Antidoping 2 (ovvero di appello), presieduto da Luigi Fumagalli, ha confermato la squalifica di 4 anni comminata in primo grado all' ex campione del mondo di nuoto, Filippo Magnini, per tentato uso di sostanze dopanti. Lo apprende l' ANSA. Assolto invece il suo compagno di squadra Michele Santucci. Passa da 4 a 5 anni lo stop per il fisioterapista Emiliano Farnetani. L' appello sulla vicenda Magnini dà quindi ragione alle tesi della Procura di Nado Italia. Il Tapiro d' oro a Filippo Magnini OLTRE 50 PAGINE DI MOTIVAZIONI - In oltre 50 pagine di motivazioni che sono state inviate alle difese degli imputati, il TNA2 sottolinea che per Magnini il tentato uso è spiegato dal fatto che l' atleta si faceva assistere dal dottor Guido Porcellini (condannato in primo grado dal TNA a 30 anni) oltre che per le normali integrazioni anche da "integrazioni plus" che erano riferibili ad ordinativi fatti all' estero da Antonio Maria De Grandis (condannato in primo grado dal TNA a 25 anni). E con queste "integrazioni plus" venivano richiesti controlli antidoping privati a Perugia sulle urine dell' atleta. Tale condotta - apprende l' ANSA - deve essere considerata per il TNA2 come "tentato uso": se

Magnini infatti si fosse limitato a far controllare il semplice prodotto acquistato dal De Grandis avrebbe potuto evitare l' accusa di Nado Italia. Invece, chiedendo attraverso Farnetani di far controllare l' urina dopo aver assunto l' integratore "plus" voleva accertarsi che il prodotto non fosse rilevabile e non il suo contenuto. L' assoluzione di Santucci è motivata dal fatto che dagli atti in possesso del TNA2 "è evidente che l' atleta abbia desistito dal tentativo" e quindi non può essere sanzionabile. Per il fisioterapista Farnetani, infine, aver agevolato il tentato uso organizzando o comunque essendo parte attiva nei test di laboratorio a Perugia sia per lui un' aggravante e per questo la sanzione comminata in primo grado di 4 anni viene aumentata a cinque. Tutte le news di Nuoto.

The screenshot shows the website interface for Corriere dello Sport. At the top, there is a navigation bar with 'HOME PAGE' and 'ALTRI SPORT' options, and a search bar. Below the navigation, there is a large image of Filippo Magnini with his hand raised. The main headline reads 'Nuoto: confermata la squalifica di 4 anni a Magnini'. The sub-headline states: 'Il Tribunale Nazionale Antidoping dà ragione alla Nado Italia per la condanna all'ex campione del mondo per tentato uso di sostanze dopanti. Assolto, invece, Michele Santucci'. The article is dated 'martedì 14 maggio 2019 19:28'. To the right of the main article, there is a sidebar with 'Potrebbero interessarti' section, featuring several related articles with small images and titles like 'Juve, manovre in corso per la difesa: ci sono nomi nuovi', 'da €249/mese Ant €5.000 TAN 3,99% TAEG...', 'Jon Seltzer, l'estate è già iniziata: il lato B fa impazzire...', 'Sarr: "Partita stupenda. Meritiamo di vincere il trofeo"', '159/mese TAN 3,99% TAEG 5,50%. Anche a metano. Sabato 18 e domenica 19', and 'Video: Giuliano Sangiorgi canta Meraviglioso per la promozione del Lecce in serie A'. At the bottom of the sidebar, there is a 'In Edicola' section with a small image of a magazine cover.





belle maniere, vivacissimo poi quando si attardava con noi dopo il lavoro. Scrupoloso nel vagliare le notizie, svelto nella stesura dei "pezzi". Gli abbiamo voluto bene come meritavano il suo cuore generoso, la sua pacatezza, la disponibilità». Lucia, la moglie, è stata il suo grande amore. A lei, ai figli Marco e Stefano, alle nuore e ai suoi amatissimi nipotini l'abbraccio affettuoso di chi ha avuto con Lucio comunanza di lavoro e un grande affetto.



Pallanuoto maschile

## Pro Recco-Stella Rossa La Champions alle 19

LA «NANNINI» di Bellariva ospita uno dei momenti più esaltanti della pallanuoto.

Oggi alle 19 il match di Coppa Campioni fra Pro Recco e Stella Rossa Belgrado, l'ultimo della fase eliminatoria della massima competizione europea per Club prima delle finali di Hannover dal 6 all'8 giugno. Mai prima d'ora Firenze aveva vissuto un evento di questo spessore. A volerlo il presidente del Rari Nantes Florentia e vicepresidente Fin, Andrea Pieri. Idea abbracciata da Maurizio Felugo, felicissimo di concludere il suo percorso itinerante: «Una serata speciale che può darci la spinta ai decisivi appuntamenti di campionato e Coppa. Questo grazie alla Florentia, Club di grande tradizioni, che collabora a regalare agli appassionati una serata spettacolare».

Accesso libero per i bambini fino a 6 anni, ridotto per gli under 12 (10 euro), adulti 15 pep.

**VARIE FIRENZE** **15 MAGGIO 2019**

**VOLLEY A1 FEMMINILE**  
IL COLPO A SORPRESA

**GRANDE ESPERIENZA**  
BRICIO HA GIÀ GIOCATO IN ITALIA  
NELL'IMCO CONEGLIANO  
E' UNA GARANZIA ASSOLUTA

**CRESCERE L'OTTIMISMO**  
«GIÀ IN CAMPIONATO»  
CHÉ IN CHAMPIONS LEAGUE  
FAREMO LA NOSTRA PARTE»

## Savino Del Bene, arriva la stella Bricio

La schiacciatrice messicana (25 anni) porta talento e concretezza: «Vogliamo vincere tutto»



GIULIA TURNOVA Samantha Bricio ha giocato nel Fenerbahce

La schiacciatrice messicana Savino Del Bene, 25 anni, arriva in maglia Opus Feederbahce Istanbul. Scandicci ha deciso di puntare su Bricio, vecchia conoscenza del campionato turco. La messicana infatti ha giocato per due anni con la maglia dell'Imoco Conegliano, vincendo uno scudetto, una Coppa Italia e una Supercoppa. Per l'esperienza in Turchia, fino alla chiamata della Savino. Del Bene Bricio sarà una delle giocatrici più forti della squadra di Marco Meneghini. Talento, ma anche una concretezza per la schiacciatrice creata negli Usa all'Università di Southern California, entusiasta di iniziare questo nuovo capitolo della carriera a Scandicci: «Conosco bene la Savino Del Bene che ho seguito negli ultimi tre anni - dice Bricio - A Scandicci sono sempre state coinvolte le grandi squadre e credo che anche in questa stagione Scandicci avrà una grande squadra. Quando mi è presentata l'opportunità di firmare qui, l'ho voluta al volo. Credo che questa esperienza a Scandicci sarà molto importante per me. Sono felice di essere qui».

**BRICIO** ha le idee chiare su quello che dovrà essere il percorso della Savino Del Bene nella prossima stagione: «Penso che Scandicci avrà un'ottima squadra e che ci sia la possibilità di competere ad alto livello sia in campionato che in Champions League».

### Fatta Sabato all'Africa «Tennis... per tutti» Lo sport è solidarietà

IL CONSIGLIO nazionale Anasme (Associazione nazionale atleti al merito sportivo) ha deciso di promuovere nel 2019 lo sport per tutti. Il consiglio provinciale ha organizzato, con la collaborazione della maestro Giusi Casali responsabile del tennis in città, una giornata di sport per tutti che si svolgerà sabato 18 maggio negli impianti sportivi dell'Unione sportiva Africo.

**SARATO** della 15 la possibilità di trascorrere un pomeriggio sportivo con o senza racchetta con lo slogan «Sport è vita per tutti ed aperta a tenisti di ogni età e di qualsiasi livello di gioco e anche per i diversamente abili. Alle 15 conterrà «Lo sport per tutti» con dirigenti, atleti, allenatori, istruttori, genitori, istituzioni, scuola e Comuni.

### Volley A1 femminile Il Bionte Firenze si rinforza Rinnovo per il libero Venturi

È **MILLA VENTURI** la prima giocatrice confermata da Il Bionte Firenze per la stagione 2019/20. La giovane libero classe 1996, arrivata la scorsa estate alla corte di coach Caprara, ha firmato un rinnovo biennale e dunque farà ancora parte con reciproca soddisfazione della famiglia biontina. La prima stagione in A1 di Milla Venturi è stato un continuo crescendo nonostante un ambiente a una categoria completamente nuova, la ventiduenne lucchese è subito inserita alla grande, dando fin dall'inizio il suo contributo come cambio in seconda linea, che come alternativa a Beatrice Fucini, fino a debuttare come libero titolare nel match vinto 3-0 contro il Club Italia lo scorso 9 marzo.

**L'ENORME** miglioramento dal punto di vista tecnico, unito a una grande serietà e professionalità, hanno convinto società e staff a confermare la propria fiducia a Venturi, pronta a mostrare nuovamente il suo valore nella seconda stagione di biontina.

### Ultimo rendimento Buone prestazioni che lasciano ben sperare per il prossimo anno

La prova in un campionato così importante. Sono entusiasta che la società e lo staff tecnico mi abbiano fiducia in vista della prossima stagione, e spero che la squadra possa raggiungere tutti gli obiettivi che verranno prefissati. Il Bionte dunque mi ha dato di tutto per poter migliorare con una serie A1, ma devo dire che mi sono divertita molto, imparando tante cose nuove e mettendomi al

la prova in un campionato così importante. Sono entusiasta che la società e lo staff tecnico mi abbiano fiducia in vista della prossima stagione, e spero che la squadra possa raggiungere tutti gli obiettivi che verranno prefissati. Il Bionte dunque mi ha dato di tutto per poter migliorare con una serie A1, ma devo dire che mi sono divertita molto, imparando tante cose nuove e mettendomi al

## Oggi i funerali di Quercetani. Raccontò l'atletica nel mondo

**Giuseppe Masieri**

SI SVOLGERANNO oggi nella cappella della casa di riposo dove era andato a vivere con la moglie Maria Luisa, i funerali di Roberto Luigi Quercetani, giornalista sportivo, opeiro della storia dell'atletica internazionale. Fiorentino di nascita, era nato nel maggio del 1922 nel Ponte Vecchio e il nome Santa Trinita. Appassionato di lingue, era un autentico poliglotta, in grado di scrivere anche per giornali inglesi («World Sport») e tedeschi («Leichtathletik».

È stato redattore capo della rivista statunitense «Trans and Fields», pubblicata in California. Gianni Berra lo volle come collaboratore della «Cronaca dello Sport». Scrisse anche per «Il Messaggero» e per «La Nazione».

**FU UN GIORNALE** finlandese a mettersi per primo in contatto con lui. Presenze alle Olimpiadi di Helsinki, Mosca, Roma, Barcellona, Seul, Melbourne. Nel 1964 scrisse la prima pubblicazione sull'atletica. È stato tra i fondatori, e fino al 1994 presidente, dell'archivio storico dell'atletica italiana di Bruno Benvenuti. Nel 2012 è stato insignito del premio più prestigioso dell'atletica mondiale. Autore di sette libri. Con la sua Associazione di statistica pubblica ogni anno i migliori atleti olimpionici all'atletica. Dopo la guerra lavorò come interprete tecnico per le forze armate in Italia. La semplicità era la linea di condotta della vita. Amava ripetere: «Sono orgoglioso della libertà». Alla moglie Maria Luisa rimangono le condoglianze del nostro giornale e in particolare da chi scrive queste righe, perché in lui ad avviarle il giornalismo.



ESPRESSO Roberto L. Quercetani